

Lunedì 25 febbraio alle ore 17:30, il poeta Davide Rondoni sarà all'Aquila presso la Libreria Mondadori (Centro Commerciale Meridiana) per presentare il suo ultimo libro *E come il vento* (Fazi Editore, 2019). Il libro sta riscuotendo un notevole successo di critica e pubblico perché rappresenta un punto di vista nuovo e particolare gettato sull'Infinito di Giacomo Leopardi. Davide Rondoni è stato l'ideatore del progetto *Infinito 200*, nato per celebrare il duecentesimo anniversario della redazione dell'idillio leopardiano. Numerosi sono stati gli eventi culturali apparsi in Italia e all'estero per rendere omaggio ad uno dei capolavori della poesia mondiale. Davide Rondoni ha *riletto* l'Infinito calando i temi trattati da Leopardi nella quotidianità di un linguaggio poetico che si carica di un termine troppo abusato, ma mai pienamente compreso: l'infinito, l'immensità, l'eterno. L'uomo Leopardi si carica di infinito "dove vai ragazzo con l'infinito addosso?" chiede Rondoni al suo interlocutore, insieme Leopardi e un io poetico che vorrebbe caricarsi di infinito. *E come il vento* è un libro a metà tra un saggio critico e un percorso a tappe che giunge al risultato di conoscere un Leopardi nuovo, non più vittima degli stereotipi di una critica letteraria che sembra aver cristallizzato la poetica leopardiana nel luogo comune riduttivo del poeta pessimista e nichilista. Un Leopardi rivisto e rivissuto partendo dai temi poetici, facendo vivere la poesia nei suoi temi principali (la percezione visiva, quella uditiva e la riflessione finale) come una naturale evoluzione dell'uomo nei confronti dei temi fondamentali dell'esistenza. Leopardi muove dall'ascesa al monte, dallo sguardo chiuso dalla siepe (incapacità di conoscere solo con la razionalità) per approdare ad un'altra forma di conoscenza, frutto di un input sonoro (la voce del vento) che parla e che ricorda molto la voce di Dio. La siepe deve essere superata perché lo sguardo si apra e perché si veda chiaramente l'interminato spazio *di là da quella* e perché ci si possa aprire all'ascolto e alla riflessione sull'eternità.

Un intervento della prof.ssa Teresa Giammaria verterà sulla lingua di Leopardi e sulle sue peculiarità. Modererà l'incontro il prof. Roberto Biondi, autore e poeta. L'evento è stato organizzato con la partecipazione dell'Istituto cinematografico La lanterna magica.

Nel corso della mattinata Rondoni incontrerà alcuni alunni del Liceo Scientifico e del Liceo Artistico dell'Aquila coi quali, grazie alla generosa attenzione della DS prof. Sabina Adacher, si intratterrà per parlare di poesia e scrittura.